

Armatori, Cantieri

Ravenna
02 Luglio 2018

Muti ricorda l' 'amico' Raul Gardini

Concerto il 23 luglio e camminata fino al Moro di Venezia, in darsena



02 Luglio 2018 - Ravenna - Per Raul Gardini l'innovazione era un valore costituente della visione imprenditoriale; le sue idee univano agricoltura e industria, biotecnologie e ambiente, cultura e sport. A 25 anni dalla scomparsa, la Città di Ravenna, che già in occasione del decennale gli ha intitolato una strada, gli rende nuovamente omaggio, riconoscendo in Gardini una figura - vulcanica, lungimirante - che ha lasciato un segno nella storia del '900. Lunedì 23 luglio, al Teatro Alighieri alle 21, sarà Riccardo Muti a salire sul podio per un concerto dedicato all'amico scomparso, cuore musicale del tributo realizzato da Ravenna Festival con la collaborazione del Comune di Ravenna, dell'Autorità di Sistema Portuale che cureranno restauro e collocazione del Moro di Venezia e della Fondazione Flaminia, memore della laurea honoris causa conferitagli in Scienze Agrarie dall'Università di Bologna nel 1987.

E se il concerto con l'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini incrocia le giornate dell'Italian Opera Academy di Muti, saluta anche la conclusione del programma estivo di Ravenna Festival, legando così - idealmente - l'appassionata, intelligente apertura manifestata da Gardini nei confronti della cultura e dei giovani a due momenti che condividono pienamente questo spirito.

Non a caso Gardini fu benemerito sostenitore del Festival fin dalla sua fondazione, per altro realizzando Palazzo Mauro De André che è oggi uno dei luoghi di spettacolo principali della manifestazione ravennate, capace di accogliere migliaia di spettatori per indimenticabili appuntamenti, dalla sinfonica alla danza. Costruito alla fine degli anni '80 con l'obiettivo di dotare la Città di uno spazio multifunzionale per i grandi eventi artistici e sportivi, il Pala si distingue anche per l'attenzione all'arte contemporanea: il Grande Ferro R di Alberto Burri, commissionato da Gardini come opera site-specific, evoca al tempo stesso - nella forma di due "mani" metalliche stilizzate - una scena teatrale e una chiglia rovesciata, quasi una celebrazione di Ravenna Marittima, punto di accoglienza e incontro fra popoli e civiltà.

Il concerto generosamente offerto da Riccardo Muti alla Città - i biglietti omaggio saranno disponibili alla biglietteria del Teatro Alighieri (max 2 per persona) a partire da sabato 7 luglio e fino ad esaurimento posti - sarà trasmesso in diretta anche sul grande schermo del Palazzo dei Congressi e preceduto dalla proiezione di un breve estratto dal documentario L'ultimo imperatore, curato da Giovanni Minoli e Massimo Favia. Una testimonianza che si conclude con il ricordo di Gardini appassionato velista e del suo Moro di Venezia, vincitore della Louis Vuitton Cup e finalista nella Coppa America del 1992, regate rimaste nella memoria e nel cuore di tantissimi ravennati.

